



## Quanto cresce la malattia dell'azzardo

### TRASCRIZIONE

I giocatori problematici scommettono su tutto, su chi segnerà il primo gol del derby o su quanti saranno i punti di distacco nella partita di basket. Scommettono continuamente, basta che non ci sia troppo da aspettare per il risultato, perché hanno fretta di sapere come va a finire e puntare di nuovo. Ma, soprattutto, sono sempre di più. In Italia i giocatori problematici, quelli colpiti da ludopatia o che sono ad alto rischio, sono ben 400mila. Nel 2007 erano 100mila. Sono quadruplicati perché le occasioni di gioco si sono moltiplicate, facendo crescere il numero assoluto dei giocatori e di conseguenza anche dei malati. Il 43% degli abitanti del nostro Paese di età compresa tra i 15 e i 64 anni, cioè 17 milioni di persone, nel 2017 hanno giocato d'azzardo almeno una volta. Nel 2014 erano 10 milioni. Unico aspetto positivo è che tra i giovani nella fascia di età 15-19 anni il numero assoluto di giocatori è in calo, da un milione e 400mila a un milione.

La spesa degli italiani per l'azzardo è di circa 100 miliardi l'anno, sui quali lo Stato incassa le sue tasse, non alte per quanto riguarda l'azzardo online.

A raccogliere i numeri che raccontano di una crescita che negli anni non conosce crisi è l'Istituto di fisiologia clinica (Ifc) del Consiglio nazionale ricerca di Pisa, che ha appena terminato il lavoro sull'ultima edizione della ricerca IPSAD<sup>1</sup> e ora si appresta a presentarla, questa ricerca, ufficialmente.

---

<sup>1</sup> IPSAD: Italian Population Survey on Alcohol and other Drugs

Mentre il gratta&vinci resta il modo maggiormente diffuso per cercare la fortuna, una delle novità più significative riguarda i giochi più amati da chi ha problemi di ludopatia. Un tempo la leadership era dei videopoker, ora in testa ci sono le scommesse sportive, scelte dal 72,8% di queste persone. E' probabile che il *battage* pubblicitario martellante su questo tipo di azzardo abbia inciso sul cambiamento, ma c'è anche un altro aspetto fondamentale del quale tenere conto. Ha a che fare con il cellulare, che ormai è lo strumento scelto da tantissime persone per fare le giocate, grazie all'ampia gamma di app e di siti sui quali scommettere, ma anche dei casinò online.

Anche per questo la legge sulla distanza di luoghi pubblici cosiddetti "sensibili" - come le scuole o gli ospedali - dai locali con i videopoker o dove si gioca d'azzardo, in prospettiva non può essere più molto efficace. E comunque, secondo lo studio il 58% dei giocatori arrivano in meno di cinque minuti a piedi in un luogo dove fare la loro puntata.

"La diffusione del gioco via telefonino è un dato chiaro e dà moltissimi spunti a chi deve sviluppare politiche per ridurre i danni causati da questa attività". Questo è il commento di Sabrina Molinaro, coordinatrice dell'area "epidemiologia e promozione della salute" all'Ifc.

A colpire in modo particolare la ricercatrice sono i dati sulla percezione delle possibilità di vincita da parte dei giocatori. "Un terzo degli italiani - dice sempre Molinaro - ritiene che sia possibile diventare ricchi con l'azzardo grazie alle proprie abilità. Questa credenza è ancora più diffusa fra i giocatori con un profilo problematico, siano essi adulti o ragazzi, e riguarda circa la metà di loro". Il 61,7% crede che grazie alle proprie abilità si possa vincere al poker texano e altri giochi di carte, e addirittura un 16% dei giovani crede che sia questione di capacità pure la vincita al Bingo.

I giocatori problematici sono tantissimi e la maggior parte, il 47%, ha un reddito tra i 15mila e i 36mila euro all'anno. In due terzi hanno un lavoro stabile. In 100mila hanno detto di aver ottenuto denaro in prestito in modo illegale, e altrettanti hanno procurato danni economici ad altre persone. Ma la ludopatia è una dipendenza che non colpisce solo il portafoglio. Distrugge i malati, i loro rapporti familiari e, spesso, anche le loro famiglie.

**Michele Bocci | Repubblica, 28.04.2018 (rielaborato)**



Michelangelo Merisi da Caravaggio, *I bari* (1594)

### Espressioni idiomatiche

*Leggi le seguenti frasi. Prova a comprendere il significato delle otto espressioni idiomatiche in contesto e riordina la tabella a pagina 5, associando ogni definizione alla rispettiva espressione.*

1. Le idee per il Mazda Palace di Milano sono molteplici, tra cui il ritorno alla sua funzione originaria di palazzetto dello sport. Tra le idee proposte c'era quella di farlo diventare una moschea, ma tutto **è andato a carte quarantotto** all'insediamento della nuova giunta comunale.
2. Troppo forte la tentazione esercitata dall'Aspen Institute Italia, importante crocevia di lobby, politica e affari a 360 gradi: molti imprenditori sarebbero disposti a **fare carte false** pur di entrarci.
3. Per anni affittare una stanza o un appartamento per brevi periodi tramite Airbnb **ha fatto gioco** a molti proprietari di seconde case che, non dichiarando la locazione allo Stato, hanno evaso il fisco.
4. Il presidente della Repubblica **ha fatto saltare il banco**. Mattarella ha rifiutato Paolo Savona al ministero dell'Economia a causa delle sue posizioni antieuro e, di conseguenza, ha bloccato la nascita del nuovo governo. Ora si può parlare di crisi istituzionale.

5. L'Unione europea, uno degli attori più impegnati sul fronte del clima, in realtà non farebbe abbastanza. Greenpeace l'accusa di **imbrogliare le carte**, affermando che gli obiettivi dichiarati sulle emissioni sono inadeguati.
6. L'impatto ambientale è troppo alto e il contributo alla sicurezza energetica europea è trascurabile. Nella legislazione ci sono, poi, lacune gravissime. Secondo l'ultimo rapporto commissionato dal Parlamento europeo lo shale gas **non vale la candela**.
7. Negli ultimi decenni il capitale **si è rifatto** largamente **sul** lavoro. La ricchezza destinata ai salari è scesa dal 70% al 48%, mentre quella riservata agli azionisti è salita dal 2% al 16%.
8. Il confronto che si è acceso in Volksbank continua a **tenere banco**. I sindacati hanno apertamente affrontato la banca altoatesina che prima ha dichiarato 150 esuberi, poi ha pubblicato sui giornali una ricerca di personale, e ora pretende di tagliare il premio aziendale.



*Osteria Tre Re, Verderio Inferiore (Lecco)*

<b>Andare a carte quarantotto</b>	Nel gioco d'azzardo, vincere tutto il denaro detenuto dal banco o una somma superiore; ( <i>fig.</i> ) rompere un equilibrio consolidato, creando il caos
<b>Fare carte false</b>	Non essere abbastanza importante da giustificare un'azione o qualsiasi dispendio di energie
<b>Fare gioco</b>	Ricorrere a qualsiasi mezzo, anche illecito o immorale, pur di ottenere un determinato fine
<b>Far saltare il banco</b>	Essere al centro dell'attenzione; fare discorsi così brillanti da attirare l'interesse di tutti, anche detenere un certo potere. Oppure, non lasciare modo ad altri di parlare o di mettersi in luce
<b>Imbrogliare le carte</b>	Fare comodo, essere utile, risultare vantaggioso
<b>(Il gioco) non valere la candela</b>	Creare confusione o scompiglio in una situazione e simili, allo scopo di trarne vantaggio personale
<b>Rifarsi</b>	Andare in rovina, fallire, finire nello scompiglio o molto male, detto di un progetto o un'iniziativa che non giunge a realizzazione
<b>Tenere banco</b>	Compensare una perdita subita; ( <i>estens.</i> ) prendersi una rivincita, riscattarsi, rivalersi

Ora inserisci una delle espressioni considerate nelle quattro frasi che seguono. Coniuga il verbo dove necessario.

1. La falsa emergenza della carovana dei migranti in marcia dall'Honduras \_\_\_\_\_ al presidente Trump per creare paura verso un pericolo che probabilmente non arriverà.
2. I membri della delegazione \_\_\_\_\_ per incontrare i leader imprenditoriali a Dubai, con la speranza di avviare una significativa espansione del commercio e degli investimenti.
3. Se la Brexit escluderà il Regno Unito dagli accordi commerciali europei, l'Irlanda del Nord può restarne coinvolta. Che le sue imprese corrano il rischio di \_\_\_\_\_ senza alcuna diretta responsabilità è inaccettabile.
4. Secondo fonti interne al Ministero degli esteri, il governo egiziano \_\_\_\_\_ per negare le sue responsabilità nella morte atroce del ricercatore universitario italiano Giulio Regeni, probabilmente sospettato di attività sovversive.



Carte da briscola trevigiane